

24 MARZO

Giovedì - terza settimana

VANGELO DEL GIORNO: Lc 11, 14-23

In quel tempo, Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore.

Ma alcuni dissero: "È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni". Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: "Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde".

Nel Vangelo di oggi Gesù ci assicura **di essere più forte del demonio** e che quindi vale la pena mettersi dalla sua parte. Ci conviene **tenere stretta la mano di Gesù** perché è lui l'uomo forte che fa la guardia del nostro cuore.

Se decidiamo di scegliere Gesù allora dobbiamo sapere che **non possiamo più scendere a compromessi con il nemico**. Il male è una realtà che va conosciuta solo quanto basta per prendere la direzione opposta.

La domanda che il Vangelo ci pone oggi è molto concreta: **Da che parte vuoi stare?** Dalla parte di Gesù o del demonio? La risposta deve essere immediata ed altrettanto concreta. Decidiamoci a stare dalla parte del Signore e vivere ciascun momento della giornata sotto lo sguardo amorevole di Dio.